

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Gestione Personale Docente – Gestione Concorsi Personale Docente

D.R. n. <u>1365</u> -2015 OGGETTO: Approvazione atti procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 Fisica sperimentale e FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare – Procedura 4

Prot. n. 26958 Titolo VII/I

IL RETTORE

VISTA la legge n. 168/89;

VISTO l'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 e s.m.i. emanato con D.R. n. 1825-2011 del 29.09.2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. n. 1059/2015 del 30.04.2015, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 04.05.2015, con cui è stata indetta la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore Concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali - Settore Scientifico Disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale e FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare – Procedura 4 – Dipartimento di Fisica;

VISTO il D.R. n. 1199/2015 del 20.05.2015, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 20.05.2015, con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dal verbale della riunione della Commissione di valutazione e dal giudizio collegiale espresso sul candidato;

DECRETA

Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 Fisica sperimentale e FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare – Procedura 4 – presso il Dipartimento di Fisica.

Il candidato Prof. VITULO Paolo, proposto dal Dipartimento di Fisica, è stato valutato positivamente per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia in oggetto.

Pavia, 15/6/2015

IL RETTORE Fabio RVGGE

EV/IP/ER

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010, INDETTA CON D.R. N. 1059 DEL 30/04/2015 PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE DI ATENEO IN DATA 04/05/2015, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. VITULO PAOLO, CANDIDATO INDIVIDUATO DAL DIPARTIMENTO DI FISICA PER IL POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/A1 - FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/01 - FISICA SPERIMENTALE E FIS/04 - FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE (Procedura n. 4)

VERBALE N. 1

Il giorno 05/06/2015 alle ore 16:30 si è riunita in via telematica la Commissione di valutazione della procedura in oggetto, nominata con D.R. n. 1199/2015 del20/05/2015 nelle persone di:

Prof. Ferruccio BALESTRA Prof. Michele LIVAN Prof. Laura PERINI

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Michele LIVAN e del Segretario, nella persona del Prof. Laura PERINI.

La Commissione è stata convocata con nota del Prof. Michele LIVAN in data 28/05/2015 a seguito della nota del Servizio Gestione Personale Docente prot. n. 23973 del 22/05/2015, con la quale veniva comunicato alla Commissione la possibilità di iniziare immediatamente i propri lavori, preso atto della dichiarazione del candidato di non ricusazione dei membri della Commissione medesima.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di valutazione, il cui Avviso e' stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 04/05/2015, nel quale è indicato il nominativo del candidato individuato dal Dipartimento da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

Dichiara inoltre di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4º grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art.51 e 52 del c.p.c. con il candidato medesimo.

La Commissione, ai sensi dell'art. 6 del D.R. di indizione della procedura di valutazione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione del candidato.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

llo L

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i sequenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione valuta inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

Possono altresì essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La Commissione, ai fini della formulazione del giudizio collegiale, valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione

MI

valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione esamina quindi la documentazione inviata dal candidato e accerta preliminarmente che il numero di pubblicazioni presentate dal Dott. Paolo VITULO rientra nel limite massimo stabilito dall'avviso di indizione della procedura.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati precedentemente.

Verificato che il candidato non ha prodotto pubblicazioni redatte con i componenti della commissione, vengono prese in esame tutte le pubblicazioni svolte in collaborazione con i terzi. Tenuto conto dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene di poter individuare il contributo dato dal candidato medesimo e unanimemente decide di accettare tutti i lavori in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, valuta tutte le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, come risulta dall'elenco delle pubblicazioni inviato, il curriculum, l'attività didattica svolta, e formula il seguente giudizio collegiale sul candidato Dott. VITULO Paolo

Giudizio collegiale:

Il candidato ha svolto, in maniera continuativa, un'attività didattica molto ampia incentrata sulle discipline del settore prima con cicli di lezioni, esercitazioni e poi come Titolare di corsi, riportando ottime valutazioni da parte degli studenti. E' stato relatore e correlatore di numerose tesi di Laurea e tutore o cotutore di diverse tesi di Dottorato.

Il candidato ha svolto attività di ricerca, a carattere sperimentale, nel settore della Fisica delle Interazioni Fondamentali attraverso la partecipazione agli esperimenti E687 e E831 presso il Laboratorio FERMILAB a Batavia e in particolar modo all'esperimento CMS al CERN di Ginevra.

Al FERMILAB, ha partecipato allo studio della fotoproduzione e decadimento di particelle con charm e allo sviluppo di rivelatori RPC, co-proponendo il loro uso come rivelatore di muoni.

In CMS, per lo studio della produzione del Bosone di Higgs, il candidato ha dato il maggiore e innovativo contributo relativamente al sottosistema RPC. Egli ha studiato personalmente importanti proprietà dei rivelatori RPC (coating, resistenza, agening, efficienza gamma e neutronica, eventi di Single Event Upset da neutroni sull'elettronica). Si è occupato della caratterizzazione dell'area di test Gamma Irradiation Facility del CERN. E' stato responsabile del quality control degli elettrodi di tutti gli RPC di CMS. Dal 2014 è co-responsabile di un gruppo di R&D di fase II per sottorivelatori GEM.

In parallelo si è occupato, come principale proponente, di un progetto per lo sviluppo di un tomografo PET che utilizzi rivelatori RPC a multigap, e partecipa al progetto per il monitoraggio on-line della stabilità di grandi costruzioni mediante uso di raggi cosmici.

le 2

Come si evince dal curriculum e dalle numerose pubblicazioni tale attività, svolta nell'ambito di collaborazioni nazionali ed internazionali, è stata di grande intensità e continuità.

Le pubblicazioni presentate, congruenti con il profilo scientifico da ricoprire, sono tutte edite su riviste internazionali con referee e di rilevante collocazione editoriale e riguardano in particolare lo studio e realizzazione dei rivelatori di CMS.

L'apporto individuale del candidato è ben evidenziato, come risulta anche dal CV, dalle responsabilità di coordinamento ricoperte, dalle numerose comunicazioni e partecipazione a congressi. Rilevanti i ruoli di Responsabile Nazionale per il sistema RPC di CMS con il coordinamento di 4 gruppi di ricerca italiani, e di responsabile locale INFN del gruppo CMS di Pavia.

Sulla base di questi elementi, la Commissione valuta come ottima l'attività complessiva (didattica e scientifica) del candidato

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base del giudizio collegiale espresso, dichiara che il Dott. VITULO Paolo è valutato positivamente per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Fisica, per il Settore concorsuale 02/A1 – Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali - Settore scientifico disciplinare FIS/01 – Fisica Sperimentale e FIS/04 – Fisica Nucleare e Subnucleare

Il presente Verbale viene redatto in duplice copia, siglato in ogni pagina e sottoscritto dal Prof. Michele LIVAN e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione, ed inviato in plico chiuso e sigillato con l'apposizione della firma sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione presentata dal candidato, al Servizio Gestione personale docente – Gestione concorsi personale docente.

Mil 1

La riunione è tolta alle ore 18:30

Pavia, 05/06/2015

LA COMMISSIONE:

Prof. Ferruccio BALESTRA

Prof. Michele LIVAN

Prof. Laura PERINI

Cli 1

La sottoscritta Laura Perini componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 02/A1 – FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI - Settori Scientifico Disciplinari

FIS/01-FISICA SPERIMENTALE E FIS/04-FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE (Procedura n. 4) presso il Dipartimento di FISICA dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione tenutasi il 5/06/2015 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Lì, data 5/06/2015

Laura Perini

Firma

"Il sottoscritto Ferruccio Balestra componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 02/A1 - FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI - Settori Scientifico Disciplinari

FIS/01-FISICA SPERIMENTALE E FIS/04-FISICA **NUCLEARE E** SUBNUCLEARE (Procedura n. 4) presso il Dipartimento di FISICA dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione tenutasi il 5/06/2015 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Torino, 5 Giugno 2015

Ferruccio Balestra